

MANUTENZIONE DELLA PROTESI MOBILE



MANUTENZIONE DELLA PROTESI MOBILE

La manutenzione ottimale delle protesi dentarie prevede una scrupolosa cura igienica. La spazzolatura quotidiana, con apposito spazzolino in acqua fredda (le resine possono alterarsi con il calore), va ripetuta dopo ogni pasto, con un dentifricio non abrasivo. Le protesi, dopo essere state spazzolate, vanno mantenute in un ambiente umido (è sufficiente una salvietta inumidita) per prevenire la disidratazione della resina. Associare la spazzolatura della dentiera e l'uso di soluzioni pulenti inibisce la crescita di batteri ed assicura un'igiene ottimale, pulendo la dentiera anche nei punti difficilmente accessibili allo spazzolino. Alcuni di questi prodotti hanno un'azione contro la placca dentale.

Per assicurare una buona irrigazione sanguigna della mucosa orale, parzialmente coperta dalla dentiera nel corso della giornata, può essere utile massaggiare quotidianamente le gengive, il palato, la lingua e le guance con uno spazzolino da denti morbido. Questo massaggio consente anche di eliminare la placca batterica che si accumula su queste zone e che possono provocare irritazioni, infezioni o alitosi. L'impiego di collutori, abbinato a strumenti meccanici risulta un ottimo complemento all'igiene orale. In caso di concrezioni tenaci, è sconsigliato l'uso di coltelli o attrezzi taglienti, perché danneggerebbero la superficie lucida dei denti, accelerando l'accumulo di tartaro. In questi casi, è invece necessaria una pulizia professionale da parte del dentista, che utilizza apparecchiature ad ultrasuoni o a vibrazioni, abbinata a soluzioni pulenti di tipo speciale.

Inoltre, l'edentulismo determina l'instaurarsi di una riduzione della capacità masticatoria e la difficoltà nella digestione e assimilazione del cibo. Il neo-portatore di protesi deve quindi essere rieducato alla masticazione, con l'introduzione progressiva di cibi liquidi, semisolidi e poi sempre più complessi fino a raggiungere la normale alimentazione.

Protesi rimovibili ancorate

Anche per le protesi rimovibili ancorate a impianti un'accurata igiene orale è imprescindibile. Mentre le protesi mobili devono essere costantemente ribasate (perché causano il riassorbimento dei tessuti ossei e gengivali di sostegno)

sostituzione delle guarnizioni degli attacchi quando questi si consumano. L'operazione richiede cinque minuti e viene effettuata indicativamente una volta all'anno, a seconda delle abitudini di masticazione del paziente; è semplicissimo accorgersi quando è ora di sostituire l'attacco, perché la protesi non ha più la stabilità assoluta che aveva quando le guarnizioni erano nuove. Poiché la sostituzione è rapida e non è necessario lasciare la protesi per la manutenzione, è possibile per i pazienti prendere appuntamento appena sentono i primi piccoli movimenti della protesi (che non danno alcun fastidio), in modo che possano sempre godere di una protesi stabile e confortevole.

Come posso prendermi cura della mia protesi?

La protesi mobile è delicata e può rompersi anche cadendo da pochi centimetri; quando la pulite, mettetevi sopra ad un lavabo riempito d'acqua. Come i denti naturali, anche la protesi deve essere spazzolata dopo ogni pasto, in modo da rimuovere ogni deposito di cibo e placca. E' preferibile usare uno spazzolino apposito per protesi. Normale dentifricio, sapone neutro o detersivo per piatti possono essere usati per la pulizia della protesi, ma evitate di usare polveri per la pulizia della casa, che potrebbero risultare abrasive. La pulizia della protesi va eseguita fuori dalla bocca; sciacquatela in modo da eliminare i residui di cibo, poi con lo spazzolino bagnato applicate il prodotto detergente, spazzolando gentilmente tutte le sue superfici, facendo attenzione a non danneggiarne ganci o attacchi. Quando non portate la protesi mettetela in un bicchiere d'acqua (non calda) o avvolta in una salvietta inumidita; lasciar seccare la protesi o metterla in acqua calda può provocarne la deformazione. L'impiego di apparecchi ad ultrasuoni o di pastiglie effervescenti, può costituire un valido aiuto per la pulizia della protesi; ovviamente questi non sostituiscono l'uso dello spazzolino.

Devo portare la protesi sempre?

Durante i primi giorni, il vostro dentista potrebbe consigliarvi di portare la protesi mobile il più a lungo possibile, in modo da permettere a gengiva e muscolatura della bocca di abituarsi alla nuova protesi. Anche se ciò può risultare inizialmente poco confortevole, è il modo più veloce per abituarsi, ed eventualmente identificare quali sono i punti che necessitano di essere ritoccati. Infatti, quando la protesi esercita troppa pressione su un particolare punto, questo si infiamma, e possono insorgere piccole vesciche che forniscono così l'indicazione di dove la protesi necessita di essere ritoccata per adattarla alla vostra gengiva. Una volta superata la fase iniziale, consultatevi col vostro dentista sull'opportunità di portare la protesi mobile anche di notte.

La mia protesi mobile avrà bisogno di essere sostituita?

Con il passare del tempo, resina, denti ed attacchi o ganci della protesi mobile, possono usurarsi fino a rendere necessaria la sostituzione della protesi. Osso e gengiva possono andare incontro a processi di riassorbimento, rendendo le arcate dentarie più sottili; la stabilità della protesi potrebbe così diminuire perché troppo larga, provocando vesciche, infiammazioni e/o difficoltà masticatorie. In questo caso, per ridare stabilità ed aderenza alla protesi, sarà necessaria una ribasatura o, nei casi più gravi, il rifacimento della protesi. Ganci o attacchi della protesi necessitano di essere periodicamente controllati per verificarne stabilità e ritenzione.

Ribasatura

Serve per ridare alla protesi la stabilità e l'aderenza che aveva inizialmente, le quali diminuiscono a causa del naturale riassorbimento di osso e gengiva nel tempo. Si effettua aggiungendo un sottile strato di resina alla parte di protesi in contatto con la gengiva, dopo aver rilevato un'impronta.

Ritocchi o riparazioni

Evitate di fare ritocchi o riparazioni alla vostra protesi da voi stessi; correte il rischio di danneggiarla e di compromettere la salute della vostra bocca. Una protesi che non aderisca perfettamente può causare irritazioni o ferite. Adesivi o colle non specifici per la protesi possono contenere sostanze nocive e per questo non dovrebbero essere usate. Nel caso in cui la vostra protesi dovesse rompersi, creparsi, scheggiarsi, consultate il vostro dentista; molto spesso il problema può essere risolto anche nello stesso giorno. Abbiate cura di portare in studio eventuali pezzi della protesi da riparare.

Devo fare qualcosa per prendermi cura della mia bocca?

Una corretta igiene orale quotidiana è fondamentale nella prevenzione di carie e malattia parodontale, che possono portare alla perdita di altri denti. Spazzolate accuratamente i denti dopo ogni pasto e pulite gli spazi tra dente e dente passando quotidianamente il filo o lo scovolino interdentale. Se sono presenti dei ponti usate un filo interdentale apposito, dotato di una parte rigida che ne facilita l'inserzione tra ponte e gengiva. Pulite, con particolare attenzione, i denti a cui si appoggiano i ganci o gli attacchi della protesi; la placca che rimane intrappolata sotto gli attacchi può aumentare il rischio di carie o di malattia parodontale.

Grazie per averci scelto. Nel fare il vostro lavoro abbiamo usato i materiali migliori, ci abbiamo messo tutta la nostra esperienza e tutto il nostro cuore.

Vi ricordiamo che i controlli sui lavori eseguiti da noi non hanno limiti di tempo. Non abbiate, quindi, nessun timore nel venire da noi, per qualsiasi vostro dubbio o problema, saremo sempre a vostra disposizione.

I NOSTRI SERVIZI:

- Pulizia e disinfezione in bagno ad ultrasuoni (consigliata 2 volte all'anno)
- Asportazione di residui calcarei (consigliata 1 volta all'anno)
- Controlli gratuiti riguardanti la stabilità e lo stato della protesi
- Riparazioni programmate in giornata o per il giorno seguente
- Ribasature programmate in giornata o per il giorno seguente